



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE	GESTIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. 677 / GEN del 19 GIU. 2014 N. 238 DEL 28/06/2014

Oggetto: INTERVENTO DI RIMOZIONE IN REGIME DI SOMMA URGENZA DELL'UNITA' IN STATO DI ABBANDONO "M/N MARIANGELA" . APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

L'anno **2014**, addì 16 del mese di **GIUGNO**, alle ore 11,00 nel proprio ufficio

IL DIRIGENTE

Visti lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Visto il provvedimento n. 25470/U del 24/05/2013 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico Dirigenziale e correlativa responsabilità tecnico-gestionale della Direzione del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio;

Premesso che:

- l'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina, con note recanti prot. n. 000251 del 9/01/14, n. 000759 del 21/01/14 e successivo fax del 31/01/14, è stato chiesto un intervento urgente di rimozione in relazione ad un natante parzialmente sommerso, presente all'interno del Canale del Porto di Terracina;
- con gli atti precedenti, trasmessi dall'Ufficio Circondariale Marittimo e, in particolare, il rapporto di servizio del 5/01/14, il personale militare di detto Ufficio ha riferito, a seguito di apposito sopralluogo, circa le condizioni di abbandono e le precarie condizioni di sicurezza ed i conseguenti potenziali pericoli generati dall'attuale stato dell'unità navale, denominata "Mariangela", iscritta al n. 4GA1232, di proprietà della Cooperativa sociale "Arco Verde", con sede legale in Terracina, Via Appia Antica n. 13;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 106 del 20/05/2014 – n. 604/GEN del 23/05/2014 sono stati aggiudicati alla Ditta CRD SRL con sede in Pontinia – LT - Via San Carlo (Zona Industriale) P.IVA 02091750592, i lavori di rimozione della motonave denominata "M/N MARIANGELA" in stato di abbandono per l'importo di € 36.912,50 oltre IVA, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad € 2.000,00;

Ritenuto, pertanto, dover formalizzare il rapporto tra il Comune e la Ditta CRD SRL con apposito Contratto;

Visto lo schema di Contratto allegato;

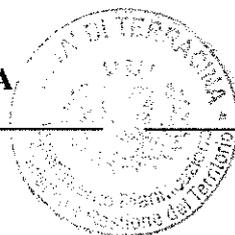
Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa espresse :

- 1) **di approvare** lo schema di Contratto, allegato, relativo ai "Lavori di rimozione della motonave denominata "M/N MARIANGELA" in stato di abbandono", aggiudicati alla Ditta CRD SRL con sede in Pontinia – LT - Via San Carlo (Zona Industriale) P.IVA 02091750592;
- 2) **di demandare** al Settore Gare e Contratti la stipula del Contratto e di apportare eventuali modifiche non sostanziali al fine di rendere l'Atto maggiormente intelleggibile;
- 3) **di dare atto che** il presente provvedimento:
 - a. ha effetto immediato non comportando oneri a carico del bilancio e non va pertanto sottoposta al "visto" del Dirigente del Servizio Finanziario;
 - b. va comunicato, per doverosa conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite della Segreteria Generale;
 - c. va annotato nel Registro delle Determinazioni e conservato agli atti dell'intestato Dipartimento - Segreteria Generale;
 - d. va pubblicato all'Albo Pretorio ON-LINE del Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69;

IL CAPO SETTORE
Dott. Ing. Alfredo SPERLONGA



IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Armando PERCOCO

Terracina, 16/06/2014

Repubblica Italiana
CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Rep. N° _____

**OGGETTO: INTERVENTO DI RIMOZIONE IN REGIME DI SOMMA URGENZA
DELL'UNITA' IN STATO DI ABBANDONO "M/N MARIANGELA"**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza _____, avanti a me, dott. _____, Segretario Generale del Comune di Terracina, sono comparsi i signori:

- a) Dott. Ing. Armando PERCOCO, nato a Terracina - LT, il 04/02/1955, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Terracina, C.F. e Partita IVA 00246180590, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";
- b) _____, nato a _____ il _____._____, residente in _____, Via _____, in qualità di _____ dell' _____ (Impresa, Associazione Temporanea d'Imprese, ecc.) _____ con sede in _____ (_____), Via _____, C.F. _____, Partita IVA _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

Componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- con Determinazione Dirigenziale n. 106 del 20/05/2014 - n°604/GEN del 23/05/2014, è stato aggiudicato in via definitiva l'Appalto per l'intervento di rimozione della motonave denominata "M/N MARIANGELA" in stato di abbandono, alla Ditta CRD SRL con sede in Pontinia Via San Carlo (Zona Industriale) P.IVA 02091750592, per il prezzo complessivo di € 36.912,50, in seguito all'offerta del ribasso del 5%, sul prezzo a base di gara, di cui € 34.912,50 oggetto dell'offerta e € 2.000,00 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta, CIG Z800EE5BA8;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL CONTRATTO.

- 1) Il Comune concede all'APPALTATORE, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dell'intervento citato in premessa. L'APPALTATORE si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

ARTICOLO 2. FASI LAVORATIVE .

1. "Le fasi di intervento consistono in ordine:
 - a. Messa in sicurezza dell'area finalizzata anche ad arginare eventuali fuoriuscite di liquidi;
 - b. Sollevamento dell'unità e posizionamento provvisorio della stessa presso area indicata dall' Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina;
 - c. Smantellamento dell'unità;
 - d. Trasporto e smaltimento dei materiali;
 - e. Pulizia e decontaminazione dell'area;
 - f. Consegna documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dei materiali;

ARTICOLO 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO.

1. L'importo contrattuale ammonta a € 36.912,50 (euro trentaseimilanovecentododici/cinquanta) oltre IVA, compreso gli oneri per la sicurezza che ammontano a € 2.000,00 (euro duemila/00).

ARTICOLO 4. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ARTICOLO 5. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

1. Resta inteso che i lavori non potranno iniziare in assenza di apposito PSS o PSC e POS.

ARTICOLO 6. PAGAMENTI.

1. Non è prevista alcuna anticipazione.
2. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a presentazione di apposita fattura, previo certificato di ultimazione lavori e trasmissione di tutti i formulari relativi allo smaltimento dei materiali.

ARTICOLO 7. TERMINE PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AMMONTARE DELLE PENALI.

1. I lavori avranno inizio alla data di stipula del contratto
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 20 (venti) naturali decorrenti dalla data della stipula del contratto.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata un penale di € 150,00 (euro centocinquanta/00) per ciascun giorno di ritardo.

ARTICOLO 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n°494;
2. L'APPALTATORE è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ARTICOLO 9. CAUZIONE DEFINITIVA.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'APPALTATORE ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante _____ in data _____ rilasciata dalla società/istituto bancario _____ di _____ per l'importo di € _____ (euro _____) pari al _____ dell'importo del presente contratto. *(in caso del ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%).*
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo.

ARTICOLO 10. RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

1. L'APPALTATORE assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

1. L'APPALTATORE è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'APPALTATORE è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n° 55 e dall'art. 9, comma 1, del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n° 55.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Consorzio effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

ARTICOLO 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n°490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n°252, si prende atto che in relazione al soggetto APPALTATORE non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575, in base alle certificazioni, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n° 252 del 1998, rilasciata in data _____ al numero _____ dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.-

ARTICOLO 13. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.

1. Le operazioni di cui punti a. e b. dell'art. 2, dovranno essere svolte in piena sicurezza e, pertanto, la ditta dovrà presentare apposito Piano Sostitutivo di Sicurezza, che dovrà essere concordato con l' ASL e l' Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina.
2. Nel caso in cui si riscontra la presenza in cantiere di più di una Ditta sarà cura dell'Amministrazione comunale provvedere ad incaricare apposito Tecnico abilitato per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e la redazione del POS dovrà avvenire in base al Piano di Sicurezza Coordinamento

3. L'APPALTATORE, è tenuto a predisporre un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento o piano sicurezza sostitutivo di cui al decreto legislativo n° 81 del 2008.
4. L'APPALTATORE deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (se nominato) e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al punto 1., 2. e 3., ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'APPALTATORE, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 14. ULTERIORI CONDIZIONI

1. I lavori saranno supervisionati dall'Ufficio Tecnico Comunale e dall' Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina.
2. L'Amministrazione è esonerata da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivante dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della gara."

ARTICOLO 15. SUB-APPALTO.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. n°163/2006, i lavori che l'APPALTATORE ha indicato a tale scopo in sede di offerta non possono essere subappaltati, salvo le operazioni previste ai punti a. e b. dell'art. 2.
3. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

ARTICOLO 16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

La Ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine dichiara, ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3, l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari a far data _____, presso la _____ con i seguenti dati identificativi del conto corrente: n° _____ Agenzia _____ Codice IBAN: IT _____ Intestatario del conto: _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante.

In caso di modifiche, il contraente si obbliga a comunicare al Comune di Terracina gli estremi identificativi dei nuovi conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ARTICOLO 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

1. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della l. 136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, ed in particolare qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il presente contratto si risolve di diritto.
2. Nelle ipotesi, sopraindicate in contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del comune, in forma di lettera Raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.
3. Qualora il comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'appaltatore a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

ARTICOLO 18 - RISERVA DI VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, e che sia puntualmente rispettato l'art. 3 della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti.

ARTICOLO 19. CONTROVERSIE.

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del Foro dei Latina.

ARTICOLO 20. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e successive modificazioni, nel Regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 21. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n°131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario Comunale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

IL COMUNE DI TERRACINA _____

L'APPALTATORE _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 19 GIU. 2014 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla predetta data di inserimento.

Terracina, 19 GIU. 2014

IL DELEGATO

**CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE**
Dott. Enrico Quirino Maragoni

LA SEGRETERIA GENERALE

